



**Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici
Chirurghi e degli Odontoiatri
Comunicato Stampa**

**All'ombra di Ippocrate, nasce l'Etica della Medicina Moderna
A Kos si presenta la Carta europea di Etica medica**

“Il medico lenisce le sofferenze rispettando la vita e la dignità della persona, senza discriminazioni di ogni genere, in pace e in guerra”.

Comincia così, con un energico richiamo all'uguaglianza degli esseri umani di fronte al Medico, alla Medicina e al Diritto alla Salute, la **Carta Europea dell'Etica Medica**, che sarà presentata a **Kos** sabato **11 giugno**.

I medici europei, da sempre, credono fortemente che attraverso i principi universali della loro Arte sia possibile una pace vera e duratura.

Proprio per dare un segnale forte in questo momento così critico per il Mediterraneo, i presidenti del **Ceom** - il **Consiglio Europeo degli Ordini dei Medici** - si riuniscono simbolicamente nella patria di **Ippocrate**, padre della **Medicina**, per ribadire e fissare, nero su bianco, i **sedici principi etici comuni** a tutti i medici del Vecchio Continente.

“Tutti i nostri Codici di Deontologia Medica, pur variando tra i diversi Stati, sono ispirati a principi etici comuni – afferma il presidente della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri (Fnomceo), Amedeo Bianco, che a Kos rappresenterà l'Italia. – Tra questi, fondamentali sono quelli di Universalità e di Uguaglianza: tutti gli esseri umani devono poter essere uguali nel loro diritto alla tutela della Salute, intesa come benessere globale, fisico e psichico, senza distinzioni di età, di sesso, di etnia, di religione, di nazionalità, di condizione sociale, di ideologia”.

“Ne consegue – continua Bianco – che la Medicina è un grande veicolo di pace, in grado di guardare oltre le differenze e di ricomporre, travalicandoli, i conflitti”.

È questo un percorso che nasce da lontano: già il **6 gennaio 1987** l'allora **Conferenza internazionale degli Ordini dei Medici** stabilì dei **principi generali di Etica medica** a livello europeo, punti che furono fermati nel **1995**.

Ma è nel **2005**, a **Sanremo**, che viene varato il grande **Progetto della Carta Europea della Medicina**.

Cinque anni dopo, nel **marzo 2010**, **Sanremo** si riconferma **“Capitale dell'Etica e della Deontologia”**, ratificando il **“Documento di Consenso”**.

Ora questo cammino ha un suo primo coronamento a **Kos**: all'ombra del platano sotto il quale, secondo la tradizione, **Ippocrate** amava insegnare ai suoi allievi, il presidente della **Fnomceo**, Amedeo **Bianco**, e gli altri presidenti degli Ordini dei Medici europei leggeranno ciascuno un articolo della **Carta**.

Una Carta che, oltre a riprendere le basi morali che fondano i Codici Deontologici dei vari paesi, ricalca e dà rilievo ai principi del **Giuramento** che ancora oggi – nella versione rimodernata dalla **Fnomceo** nel **2007** - viene letto dai giovani medici all'atto dell'iscrizione all'Albo.

*“Parafrasando Ippocrate – sottolinea **Bianco** - possiamo dire che descrivere il passato, comprendere il presente, prevedere il futuro è il compito non solo della Medicina, ma delle leggi etiche che sottendono questa preziosa Arte”.*

E guardando al futuro, appunto, quale sarà il prossimo tassello?

Un **Codice Deontologico europeo**, unico per tutti i paesi membri, a garanzia del sistema della libera circolazione dei pazienti.

Con cortese preghiera di pubblicazione

Ufficio Stampa Fnomceo: 0636203238 (segreteria telefonica) informazione@fnomceo.it

Comunicato dell'8 giugno 2011